

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: I Settimana



GIORNI FERIALI

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 18.30 S. ROSARIO
Ore 19.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 16.00-18.30

ORATORIO DEL CROCIFFISSO

>> OGNI VENERDI (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa
>> IL 1° MARTEDI di ogni mese:
Ore 16.30 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> IL 2° VENERDI di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)

A P P U N T A M E N T I

<p>DOMENICA 2 GIUGNO 2024 SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO</p>	<p>Liturgia: Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26 Processione del Corpus Domini: Ore 18.00 ritrovo delle Comunità Parrocchiali presso Piazza san Francesco. Ore 18.30 Celebrazione della s.Messa. A seguire processione per le vie della città: Piazza san Francesco, Via Cavour, Piazza della Repubblica, Corso Vittorio Emanuele, Porta Caldari, Via Garibaldi, Palazzo Farnese, Passeggiata Orientale, Corso Matteotti, Piazza san Tommaso. Conclusione della Processione nella Basilica Cattedrale di San Tommaso con solenne Benedizione Eucaristica.</p>
<p>LUNEDI 3 GIUGNO 2024 SANTI CARLO LWANGA E COMPAGNI</p>	<p>Liturgia:</p>
<p>MARTEDI 4 GIUGNO 2024</p>	<p>Liturgia:</p>
<p>MERCOLEDI 5 GIUGNO 2024 SAN BONIFACIO</p>	<p>Liturgia:</p>
<p>GIOVEDI 6 GIUGNO 2024</p>	<p>Liturgia:</p>
<p>VENERDI 7 GIUGNO 2024 SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ</p>	<p>Liturgia:</p>
<p>SABATO 8 GIUGNO 2024 CUORE IMMACOLATO DELLA BEATA VERGINE MARIA</p>	<p>Liturgia:</p>
<p>DOMENICA 9 GIUGNO 2024 X DOMENICA DEL T.O./B</p>	<p>Liturgia: Gn 3,9-15; Sal 129; 2 Cor 4,13-5,1; Mc 3,20-35</p>

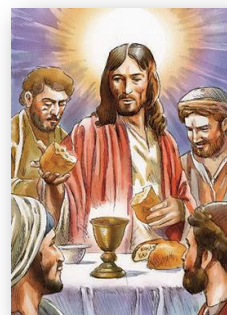
Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

SS.CORPO E SANGUE DI CRISTO

anno 15° n. 36 del 2 Giugno 2024



«QUESTO È IL MIO CORPO... QUESTO È IL MIO SANGUE!»

Donandoci l'Eucaristia, Cristo Signore ha voluto che essa fosse nello stesso tempo memoriale perenne del suo sacrificio, sacro convito del suo Corpo e del suo Sangue, sacramento e segno della sua presenza. Che questa celebrazione sia piena di fede e di amore riconoscente!

Nel racconto di Marco accade qualcosa di singolare. I discepoli chiedono a Gesù dove vuole che vadano a preparare per mangiare la Pasqua. Gesù li istruisce, ma quando essi vanno, trovano «una grande sala arredata e già pronta». Lì devono preparare, ma di fatto tutto è già pronto. L'evangelista vuole suggerirci questa idea preziosa: non dobbiamo essere noi a preparare, è Gesù che prepara ogni cosa attraverso il dono della propria vita, del proprio corpo e del proprio sangue, che continuano a essere già 'pronti' e preparati per noi, sacramentalmente presenti nel pane e nel vino, ogni volta che celebriamo l'Eucaristia. Ciò che noi potremmo al massimo preparare è ciò che compie Mosè (I Lettura): il sangue di un agnello, di una giovenca o di un'altra vittima per il sacrificio. Ma non è quel sangue – così la lettera agli Ebrei – che può purificarci. A liberarci davvero dal male è la vita di Gesù che offre se stesso, e che diventa in noi un principio di vita nuova, perché mangiando e bevendo il pane e il vino consacrati noi assimiliamo la sua stessa vita donata per noi.

«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno».

Signore, tu ci hai consegnato nei segni vivi del pane e del vino il tuo dono d'amore per la vita del mondo. Noi ti lodiamo e ti benediciamo per le meraviglie che compi in noi, così da renderci tuo popolo santo, comunità eucaristica che cammina sulle strade della terra verso l'eternità beata del cielo.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, il Santissimo Sacramento, che è portato in processione attraverso le nostre strade, ispiri fede e stupore per la salvezza e la vita che dona al mondo. Rispondiamo all'invito a partecipare alla Cena dell'Agnello, che toglie i peccati del mondo, confessando i nostri peccati e rinnovando il nostro impegno nel servizio di Dio.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli

COLLETTA

C. Signore, Dio vivente, guarda il tuo popolo radunato attorno a questo altare, per offrirti il sacrificio della nuova alleanza; purifica i nostri cuori, perché alla cena dell'Agnello possiamo pregustare la Pasqua eterna nella Gerusalemme del cielo. Per il nostro Signore....

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Es 24,3-8

Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!». Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore. Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto». Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 115

R/. Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. **R/.**

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene. **R/.**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo. **R/.**

Seconda Lettura

Eb 9,11-15

Il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna. Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente? Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Sequenza

> Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini, vero pane dei figli: non dev'essere gettato.

> Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte, nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.

> Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.

> Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra, conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia.

* Vangelo

Mc 14,12-16.22-26

Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.

Dal vangelo secondo Marco

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio,

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, al Padre, che nell'Eucaristia ci ha lasciato il memoriale vivo dell'alleanza compiuta nel corpo e nel sangue di Cristo, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Salvaci, o Signore.

Perché la Chiesa continui a essere costruttrice di comunione e spinga gli uomini a vivere in uno spirito di solidarietà, **preghiamo**

Perché nell'Eucaristia ogni cristiano possa incontrare il sostegno per il cammino di ogni giorno e la forza per lottare contro il male, **preghiamo.**

Per tutti coloro che scoprono il dono dell'Eucaristia, soprattutto per chi lo riceve per la prima volta, perché trovi nella Chiesa una famiglia che fa dell'Eucaristia la vera sorgente di vita, **preghiamo.**

Perché gli ammalati e gli anziani trovino nell'Eucaristia sostegno alle loro sofferenze, e le sappiano offrire, insieme a quelle di Cristo, per la salvezza del mondo, **preghiamo.**

Perché ogni celebrazione apra lo sguardo al termine ultimo del nostro cammino, e doni la consapevolezza che questo cammino sfocia nell'incontro pieno e gioioso con Dio nella vita eterna, **preghiamo.**

C. O Dio nostro Padre, che in Cristo morto e risorto ci hai lasciato il segno meraviglioso del tuo amore, e in lui hai concluso la tua alleanza definitiva con gli uomini, fa' che viviamo sempre con intensità e riconoscenza questo grande dono, in comunione con tutti i nostri fratelli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. Amen.